

Rendiconto sull'attività di gestione dei reclami – Anno 2025

Le disposizioni della Banca d'Italia del 29.07.2009, (§ 3, sez. XI) in tema di “*Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari*”, (e successivi aggiornamenti), prevedono la pubblicazione annuale sul sito internet della banca di un rendiconto sull'attività di gestione dei reclami con i relativi dati.

L'attenzione alla *Customer Satisfaction* da sempre contraddistingue l'operato di Solution Bank S.p.A. e le richiamate disposizioni di trasparenza hanno rappresentato l'occasione per rafforzare il legame della banca con la propria clientela, avviando una campagna di sensibilizzazione nei confronti del proprio personale di sportello/*front office* volta a rafforzare l'attenzione nei confronti delle esigenze del Cliente.

La gestione dei reclami è affidata ad un'apposita struttura specializzata, denominata Ufficio Reclami, che opera secondo una procedura definita ed approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca. Alla ricezione di un reclamo prende avvio l'iter interno di valutazione che vede il coinvolgimento di tutte le strutture aziendali interessate nelle attività necessarie a comprendere l'accaduto al fine di addivenire alla successiva definizione e adozione degli eventuali correttivi idonei a comporre il reclamo.

A tutela del rapporto fiduciario intercorrente con il Cliente, anche nel caso in cui non si rilevi la fondatezza del reclamo ricevuto, la struttura preposta fornisce adeguate motivazioni sottostanti la decisione assunta.

Al Cliente reclamante viene tempestivamente confermata l'avvenuta presa in carico della doglianza da parte dell'Ufficio Reclami e, successivamente, viene fornito sempre riscontro scritto entro i termini previsti dalla normativa, adeguatamente pubblicizzati dalla Banca sia presso la rete filiali sia sul proprio sito internet, ovvero:

- 15 giorni lavorativi dalla ricezione del reclamo avente ad oggetto i servizi di pagamento (se, in situazioni eccezionali derivanti da cause di forza maggiore o comunque fuori dal controllo della Banca, compresi gli scioperi, il malfunzionamento del sistema informativo, ecc...o casi di particolare complessità che implicino la necessità di approfondimenti tecnici o che coinvolgano terzi fornitori o altri prestatori di servizi di pagamento, ecc..., la Banca non potesse rispondere entro 15 giornate lavorative, invia al cliente un primo riscontro, in cui indica in modo chiaro le ragioni del ritardo e specifica il termine entro il quale il cliente riceverà la risposta definitiva, comunque non superiore a 35 giornate lavorative);
- 60 giorni di calendario dalla ricezione del reclamo avente ad oggetto operazioni e servizi bancari e finanziari;
- 45 giorni di calendario dalla ricezione del reclamo avente ad oggetto prodotti e servizi assicurativi/previdenza complementare;
- 60 giorni di calendario dalla ricezione del reclamo avente ad oggetto i servizi di investimento.

Con la presente comunicazione si intende dar conto dei reclami pervenuti all'Ufficio Reclami di Solution Bank S.p.A. nel periodo **1° gennaio - 31 dicembre 2025** relativi ad operazioni e servizi bancari e finanziari.

Per completezza viene fornito altresì un rendiconto sintetico in merito ai reclami relativi ai servizi d'investimento e ai prodotti e servizi assicurativi.

I dati sono contenuti in sintetiche tabelle con evidenza analitica del servizio/prodotto oggetto di reclamo e della relativa motivazione.

La classificazione delle operazioni e dei servizi interessati dai reclami, così come la definizione dei motivi di doglianza, seguono la tassonomia ABI (monitoraggio periodico reclami) nonché, per i servizi d'investimento, le causali analitiche Consob (del. 17297/2010, all. II.6) e per i prodotti e servizi assicurativi quanto definito nel prospetto statistico di cui all'allegato n. 2 al Provvedimento IVASS n. 46/2016.

Nel periodo di riferimento Solution Bank S.p.A. ha ricevuto dalla propria Clientela n. 6 reclami (n. 5 relativi ad operazioni e servizi bancari e finanziari e n. 1 relativo a servizi di investimento) di cui n. 1 è stato accolto parzialmente e n. 5 non sono stati ritenuti meritevoli di accoglimento.

In particolare, si dà atto che nel corso del 2025:

- ✓ L'Ufficio Reclami ha prontamente fornito riscontro al cliente reclamante in merito al mancato accoglimento delle doglianze;
- ✓ rispetto ai n. 4 reclami non accolti e a n. 1 reclamo parzialmente accolto, n. 3 controparti hanno successivamente presentato ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario. In n. 1 caso, l'ABF ha dato ragione al Cliente reclamante e la Banca ha proceduto ad adempiere alla decisione collegiale, in n. 1 caso l'ABF ha accolto le ragioni della Banca e in n.1 caso l'ABF non si è ancora espresso;
- ✓ nessun Cliente ha presentato ricorso all'ACF – Arbitro per le Controversie Finanziarie.

RECLAMI RELATIVI AD OPERAZIONI E SERVIZI BANCARI/FINANZIARI (tot. n. 5)

<i>Esito reclami</i>	Accolti: n. 0	Accolti parzialmente: n. 1	Non accolti: n. 4	Non procedibile: n. 0	In istruttoria: n. 0
<i>Tipologia di reclamante*</i>	Cliente privato: n. 4	Cliente intermedio: n. 0	Altri: n. 1		
<i>Tipologia di prodotti/servizi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - conti corrente: n. - depositi a risparmio: n. - dossier titoli: n. 0 - apertura di credito: n. - credito al consumo: n. - credito immobiliare ai consumatori: n. - prestiti personali: n. - mutui casa: n. - crediti speciali: n. - altre forme di finanziamento: n. - bonifici: n. - stipendi e pensioni: n. - carte di credito con pagamento a saldo: n. - carte di credito revolving: n. - carte di debito - prelev. contante (bancomat e altri circuiti): n. - carte di debito – trasferimento fondi (pagobancomat e altri): n. 1 - carte prepagate: n. - assegni: n. 1 - effetti riba: n. - altri servizi incasso e pagamento: n. - fondi pensione e previdenza complementare: n. - prodotti derivati: n. - servizio estero: n. - cassette di sicurezza: n. - sito internet (gestione del sito): n. - home banking: n. 0 - aspetti generali: n. 1 - altro: n. - centrale rischi o Sic: n. 2 - anatocismo: n. - trasparenza: n. 				
<i>Motivazioni**</i>	<ul style="list-style-type: none"> - condizioni: n. - applicazione delle condizioni: n. - esecuzione operazioni: n. 1 - disfunzioni apparecchiature : n. - aspetti organizzativi : n. - personale : n. 1 - comunicazioni/informazioni al cliente : n. - merito di credito o simili: n. - segnalazione in centrale rischi o Sic: n. 2 - frodi e smarrimenti: n. 1 - anatocismo: n. - altro: n. 				
<i>Canale distributivo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - sportello: n. 5 - sito internet banca/Home Banking: n. - sito internet patti chiari: n. - ATM/self service: n. - call center / phone banking: n. - promotore finanziario: n. - mediatore creditizio: n. - esercente/dealer: n. - non disponibile: n. 				

* la tipologia di clientela è mutuata dalla tassonomia ABI: **Cliente privato:** soggetto che riveste la qualifica di consumatore ai sensi dell'art.3/A del Dlgs 206/2005. Viene altresì ricompresa la "clientela intermedia" allorché agisca in qualità di "privato" cioè per finalità estranee all'attività professionale o imprenditoriale eventualmente svolta. Anche i condomini sono considerati clienti privati. **Cliente intermedio:** small business, artigiani, professionisti, commercianti, scuole, associazioni e società di persone; **Altri:** tipologie non comprese nelle precedenti definizioni (soc. di capitali, ASL, aziende municipalizzate, altre imprese,..).

** Si fa riferimento al motivo indicato dal Cliente nel reclamo, indipendentemente dalla sua fondatezza. Nel caso di reclami connessi a più di un motivo, viene riportato unicamente il motivo prevalente.

---ooOoo---

RECLAMI RELATIVI A SERVIZI D'INVESTIMENTO (totale n. 1)				
Esito reclami	Accolti: n. 0	Accolti parzialmente: n. 0	Non accolti: n. 1	In istruttoria: n. 0
Tipologia di reclamante*	Cliente privato: n. 1	Cliente intermedio: n. 0	Altri: n. 0	
Tipologia di prodotti/servizi	- negoziazione per conto proprio: n.			
	- esecuzione ordini per conto clienti: n.			
	- titoli: n.			
	- pronti contro termine: n.			
	- gestione di portafogli: n.			
	- ricezione e trasmissione ordini: n. 1			
	- consulenza in materia di investimento: n.			
	- sottoscrizione/collocamento con assunzione a fermo o di garanzia per emittente			
	- collocamento senza assunzione a fermo ne' assunzione di garanzia per emittente			
	- trading on-line: n.			
	- gestione sistemi multilaterali di negoziazione: n.			
	- custodia ed amministrazione: n.			
	- concessione finanziamenti: n.			
	- intermediazione in cambi: n.			
	- altri servizi accessori: n.			
- assicurazioni rami III e V: n.				
Motivazioni**	- operazioni non autorizzate: n.			
	- operazioni non adeguate: n.			
	- operazioni non appropriate: n.			
	- operazioni in conflitto di interesse: n.			
	- errata esecuzione degli ordini: n.			
	- ritardata esecuzione degli ordini: n.			
	- mancata esecuzione degli ordini: n.			
	- informativa preventiva all'operazione non adeguata: n.			
	- informativa successiva all'operazione non adeguata: n.			
	- applicazione di commissioni difformi da quelle contrattualmente stabilite: n.			
	- mancato rispetto del mandato di gestione: n.			
	- rendimenti insoddisfacenti: n.			
	- ritardi nella chiusura di rapporti e/o nel trasferimento delle disponibilità e degli strumenti finanziari ad altro intermediario: n. 1			
	- mancata sottoscrizione ovvero consegna del contratto scritto: n.			
	- mancata consegna documentazione richiesta: n.			
- mancata o ritardata risposta ad altro reclamo: n.				
- mancata o errata assegnazione strumenti finanziari in OPV: n.				
- altro: n.				

* la tipologia di clientela è mutuata dalla tassonomia ABI: **Cliente privato:** soggetto che riveste la qualifica di consumatore ai sensi dell'art.3/A del Dlgs 206/2005. Viene altresì ricompresa la "clientela intermedia" allorché agisca in qualità di "privato" cioè per finalità estranee all'attività professionale o imprenditoriale eventualmente svolta. Anche i condomini sono considerati clienti privati. **Cliente intermedio:** small business, artigiani, professionisti, commercianti, scuole, associazioni e società di persone; **Altri:** tipologie non comprese nelle precedenti definizioni (soc. di capitali, ASL, aziende municipalizzate, altre imprese,..).

** Si fa riferimento al motivo indicato dal Cliente nel reclamo, indipendentemente dalla sua fondatezza. Nel caso di reclami connessi a più di un motivo, viene riportato unicamente il motivo prevalente.

---ooOoo---

RECLAMI RELATIVI AI PRODOTTI E SERVIZI ASSICURATIVI (Tot. n. -)			
Esito reclami	Accolti: n. 0	Transatti: n. 0	Respinti: n. 0
Tipologia di reclamante*	Cliente privato: n. 0	Cliente intermedio: n. 0	Altri:n. 0
Tipologia di prodotti/servizi	Comparto vita:		
	- caso morte: n.		
	- caso vita: n.		
	- miste: n.		
	- index linked: n.		
	-unit linked: n.		
	-multiramo: n.		
	-capitalizzazione: n.		
	-previdenziali: n.		
	-altri: n.		
	Comparto danni:		
	- furto auto: n.		
	- furto altri casi: n.		
	- infortuni: n.		
	- Incendio: n.		
	- malattia: n.		
	- credito/cauzione: n.		
	- R.C. diversi: n.		
	- Altri danni ai beni: n.		
	- R.C. Auto/Natanti: n.		
- Trasporti: n.			
- Tutela legale: n.			
- Assistenza: n.			
- altri: n.			
Canale distributivo	<ul style="list-style-type: none"> - sportello; - sito internet banca; - call center / phone banking; - promotore finanziario; - mediatore creditizio; - non disponibile (anche quando è generico su relazione banca-cliente) 		

* la tipologia di clientela è mutuata dalla tassonomia ABI: **Cliente privato:** soggetto che riveste la qualifica di consumatore ai sensi dell'art.3/A del Dlgs 206/2005. Viene altresì ricompresa la "clientela intermedia" allorché agisca in qualità di "privato" cioè per finalità estranee all'attività professionale o imprenditoriale eventualmente svolta. Anche i condomini sono considerati clienti privati. **Cliente intermedio:** small business, artigiani, professionisti, commercianti, scuole, associazioni e società di persone; **Altri:** tipologie non comprese nelle precedenti definizioni (soc. di capitali, ASL, aziende municipalizzate, altre imprese,..).

Da ultimo si riassumono le modalità con cui il Cliente può presentare reclamo alla Banca, da redigersi in forma scritta: consegna diretta allo sportello, oppure invio mediante raccomandata a/r, fax, e-mail o posta elettronica certificata all'indirizzo dell'Ufficio Reclami della Banca:

Solution Bank S.p.A.
c.a. Ufficio Reclami
Corso della Repubblica, 126 – 47121 – Forlì (FC)
Tel. 0543 – 811.137 / Fax 0543 – 811.118
Email: reclami@solution.bank
PEC: legale@pec.solution.bank

L'Ufficio Reclami provvede a dare risposta al Cliente entro il termine massimo di: *i)* 15 giorni lavorativi per i reclami aventi ad oggetto i servizi di pagamento (se, in situazioni eccezionali derivanti da cause di forza maggiore o comunque fuori dal controllo della Banca, compresi gli scioperi, il malfunzionamento del sistema informativo, ecc...o casi di particolare complessità che implicino la necessità di approfondimenti tecnici o che coinvolgano terzi fornitori o altri prestatori di servizi di pagamento, ecc..., la Banca non potesse rispondere entro 15 giornate lavorative, invia al cliente un primo riscontro, in cui indica in modo chiaro le ragioni del ritardo e specifica il termine entro il quale il cliente riceverà la risposta definitiva, comunque non superiore a 35 giornate lavorative), *ii)* 60 giorni di calendario per i reclami relativi ai prodotti e servizi bancari e finanziari, *iii)* 45 giorni di calendario per i reclami relativi a prodotti e servizi assicurativi/di previdenza complementare e *iv)* 60 giorni di calendario per i reclami relativi ai servizi di investimento.

Il termine decorre dalla data di ricezione della doglianza da parte dell'Ufficio Reclami.

Ove il Cliente non si ritenga soddisfatto dal riscontro ricevuto o non ha ricevuto risposta entro i termini sopra indicati, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria - pena l'improcedibilità della relativa domanda - dovrà preventivamente rivolgersi:

- A. in caso di controversie inerenti operazioni e servizi bancari e finanziari, all'Arbitro Bancario Finanziario ("ABF"): se il fatto contestato è anteriore al sesto anno precedente alla data di proposizione del ricorso, *i)* nel limite di 200.000 euro se il reclamo comporta la richiesta di una somma di denaro; *ii)* senza limite di importo per l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà. Per sapere come rivolgersi all'ABF si può si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, chiedere presso le Filiali della Banca o consultare il sito internet www.solution.bank.
- B. in caso di controversie inerenti servizi e attività di investimento: all'Arbitro per le Controversie Finanziarie ("ACF") istituito presso la Consob, entro 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca, per la risoluzione di controversie insorte con la Banca relativamente agli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza purché il Cliente non rientri tra gli investitori classificati come controparti qualificate o tra i clienti professionali ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"). Sono esclusi dalla cognizione dell'ACF i danni che non sono conseguenza immediata e diretta dell'inadempimento o della violazione da parte della Banca ai predetti obblighi, le controversie che implicano la richiesta di somme di denaro per un importo superiore a 500.000 Euro e quelle riguardanti operazioni o comportamenti posti in essere oltre i dieci anni prima della data di proposizione del ricorso. Il diritto di ricorrere all'ACF non può formare oggetto di rinuncia da parte del Cliente ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale

contenute nel contratto. Per le modalità e i termini di funzionamento dell'ACF si può consultare il sito www.acf.consob.it, chiedere presso gli sportelli o consultare il sito internet della Banca.

C. in caso di controversie di natura assicurativa: all'Arbitro Assicurativo (AAS) istituito presso IVASS se il fatto contestato è anteriore al terzo anno precedente alla data di proposizione del reclamo ed entro un anno dalla sua presentazione, nei limiti di: i) 300.000 euro per le polizze vita che prevedono il pagamento della prestazione solo in caso di morte; ii) 150.000 euro per le altre polizze vita; iii) 25.000 euro per le assicurazioni danni (es. casa, salute, viaggi) se il reclamo comporta la richiesta di una somma di denaro e per questioni attinenti l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà previsti dal contratto, relativi alla Banca o ai suoi dipendenti ed incaricati, per gli aspetti che li riguardano. Per maggiori informazioni sull'AAS si può consultare il sito <https://www.arbitroassicurativo.org/>, chiedere presso le Filiali o consultare il sito internet della Banca.

In alternativa ai sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie sopra indicati, potrà effettuare il tentativo di mediazione obbligatoria, rivolgendosi:

- all'organismo di conciliazione bancaria "Conciliatore BancarioFinanziario" - a cui la Banca ha aderito - anche in assenza di preventivo reclamo (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore BancarioFinanziario si può chiedere informazioni anche presso le Filiali o consultare il sito internet della Banca;

- a uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. La procedura di mediazione si svolge davanti all'organismo territorialmente competente presso il quale è stata presentata la prima domanda e con l'assistenza di un avvocato. L'elenco degli organismi di mediazione accreditati presso il Ministero della Giustizia e iscritti nel Registro degli organismi di mediazione ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 28/2010 è disponibile sul sito www.giustizia.it.

Rimane in ogni caso impregiudicato, sulla base delle modalità operative delle rispettive Autorità competenti in materia, il diritto di: i) presentare esposti alla Banca d'Italia secondo le modalità previste e consultabili sul sito www.bancaditalia.it/servizi-cittadino/servizi/esposti/; ii) presentare reclami all'IVASS secondo le modalità previste e consultabili sul sito www.ivass.it/consumatori/reclami/; iii) presentare esposti a CONSOB secondo le modalità previste e consultabili sul sito www.consob.it/web/investor-education/I-invio-di-esposti; iv) presentare esposti alla COVIP secondo le modalità previste e consultabili sul sito www.covip.it/?cat=150.

Solution Bank S.p.A.
Ufficio Reclami